

Recensioni

I MINERALI NEL VICENTINO. Aggiornamenti, località e nuove determinazioni.

M. Boscardin, A. Daleffe, I. Rocchetti e A. Zordan. Edito dal Museo di Archeologia e Scienze Naturali "G. Zannato" – Montecchio Maggiore (VI). Rilegatura editoriale in cartoncino, 29,6 x 21 cm. 183 pagine. Prezzo 20,00 €.

Il territorio Vicentino rappresenta, tra le provincie che si affacciano sulla pianura padano-veneta, una situazione unica per la sua complessità geologica che determina la presenza di un elevato numero di specie mineralogiche. Testimonianze dell'interesse per la geologia e la mineralogia di quest'area sono gli studi di Giovanni Arduino ed Alberto Fortis pubblicati nella seconda metà del '700, quelli ottocenteschi di Domenico dal Lago e Giovanni Meneguzzo fino a quelli contemporanei quali il lavoro risalente al 1975 sui "Minerali del Vicentino – Edizione CAI 1975" e le numerose pubblicazioni su riviste specializzate di alcuni degli autori di questa monografia. Noti per la loro elevata passione e competenza, gli autori presentano una sintesi e un aggiornamento sulle novità mineralogiche del territorio, coadiuvati dalle più recenti metodologie analitiche alcune delle quali ottenute grazie ai numerosi rapporti di collaborazione con studiosi di tutto il mondo.

Dopo una breve descrizione della geologia del territorio Vicentino, corredata da ampie citazioni bibliografiche, vengono inserite alcune notizie storiche che evidenziano la tradizione mineralogica e mineraria di quest'area. Segue un capitolo in cui vengono trattate in ordine alfabetico le novità mineralogiche per la provincia di Vicenza, corredate da informazioni sui dati analitici, in particolare spettri infrarossi e Raman spesso effettuati su campioni identificati anche mediante diffrazione di raggi X, indispensabili per una corretta determinazione di specie anche molto simili tra loro e facilmente confondibili. Il capitolo successivo tratta dei minerali supergenici delle miniere del distretto di Schio-Recoaro, cioè quei minerali che si formano in seguito a circolazione di soluzioni derivanti da alterazione di altri minerali o per deposizione a bassa temperatura, alcuni dei quali rappresentano delle novità assolute in campo mondiale come la montetrisaite. Capitoli separati vengono dedicati alle numerose zeoliti (28) identificate nel territorio, ai minerali accessori ed ai minerali in corso di definizione. Molto belle sono le immagini che corredano le descrizioni delle singole specie e di grande aiuto per il collezionista per una classificazione per confronto. Oltre a queste vi sono due sezioni di immagini raggruppate in ordine alfabetico ma slegate dal testo. Chiudono il libro una descrizione delle località mineralogiche del Vicentino con i loro minerali ed un elenco dei minerali suddiviso per località. La bibliografia conclusiva è esauriente ed aggiornata ed è estremamente utile per la consultazione dei lavori originali. In conclusione il notevole impegno di risorse utilizzate dagli autori ha prodotto un pregevole volume che assolutamente non deve mancare né nella biblioteca degli appassionati di minerali né in quella di coloro che si occupano professionalmente di questa materia.

Francesco Demartin
Università di Milano